

Incontro Andrea Malacrida mercoledì alla libreria Feltrinelli (ore 18)

Mondo del lavoro: ecco le sfide del futuro dopo la pandemia

» Ispirare, orientare, immaginare. Sono le tre tappe del percorso con cui le persone possono raggiungere i propri obiettivi e trovare il lavoro «giusto».

Tre parole-chiave che corrispondono alle sezioni del libro «Immaginare il lavoro. Il mondo di ieri, le sfide di domani» (Marsilio), che tocca vari aspetti del «pianeta lavoro», con prefazione dell'ex ministro Tiziano Treu. L'autore li conosce in prima persona: è Andrea Malacrida, amministratore delegato di Adecco, che dopodomani sarà a Parma per la presentazione, alle 18, alla libreria Feltrinelli di via Farini, intervistato da Aldo Tagliaferro, vicecaporedattore della «Gazzetta».

Nel libro, Malacrida parte dalle proprie esperienze personali. Esprime ottimismo, nonostante l'attualità difficile. «Preferisco affrontare i problemi cercando soluzioni e opportunità, guardare al bicchiere mezzo pieno - spiega -. Nel libro raccontiamo gli ultimi due anni di pandemia, che sono stati una messa alla prova straordinaria per la popolazione globale» e ha aperto interrogativi su smart working, trasformazione digitale, cambiamenti nella logistica e in altri settori.

Secondo Adecco, a Parma nel 2021 i profili più ricercati erano addetti per macchinari alimentari (+171,7% sul 2020), camerieri (+157,1%), camionisti (+140%) e specialisti HR (+111,7%). «Hanno avuto un rimbalzo importante l'hospitality e i ristoranti - continua Malacrida -. Hanno una forte difficoltà perché professioni con remunerazioni e impatti operativi medio-bassi hanno avuto un concorrente anomalo legato al reddito di cittadinanza. Troppe stime ci raccontano che tante persone non accettano lavori di questo tipo proprio perché si accontentano di una misura del governo, che avrebbe dovuto essere di sussistenza».

Si tratterebbe di un fenomeno, non di casi isolati. Non mancano poi le conseguenze legate al Covid, dopo il quale «si è accentuata la necessità di comunicare con i propri colleghi e la capacità di ridisegnare le competenze all'interno dell'azienda». E quando l'imprenditore assume, «può scegliere di farlo direttamente o tramite le agenzie per il lavoro che storicamente sono cresciute a doppia cifra anno su anno». Anche in Emilia.

Come fare per «immaginare il lavoro»? «Il consiglio che do è molto chiaro nel libro, in un capitolo dedicato a Phyd - dice Malacrida -. Il sito www.phyd.com dà la possibilità di misurare l'indice di occupabilità: la partenza dal bagaglio di preparazione e formazione rispetto ai suoi desiderata di carriera». E un consiglio agli imprenditori? «Credo molto nella parte del Made in Italy, di creatività e sperimentazione. Oggi c'è un focus molto forte anche sulle startup ma ci sono alcune barriere all'entrata legate ai costi di gestione del personale, alle burocrazie e alle tasse».

Andrea Violi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Osservatore attento

Malacrida è amministratore delegato di Adecco, l'agenzia specializzata nella selezione del personale e quindi conosce bene le nuove tendenze e le esigenze delle imprese.

